



Relazione del revisore indipendente

(ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39)

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DELLA SOCIETA' "LAZIO AMBIENTE S.P.A.-
UNIPERSONALE IN LIQUIDAZIONE"

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2023

Giudizio

Lo scrivente Dott. Luca Bruno, nella qualità di Revisore Legale della Società "LAZIO AMBIENTE S.P.A.-UNIPERSONALE IN LIQUIDAZIONE", giusta deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 5 aprile 2022, ha svolto la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione chiuso al 31/12/2023 della società "LAZIO AMBIENTE S.P.A.-UNIPERSONALE IN LIQUIDAZIONE", costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Il progetto Bilancio intermedio di liquidazione, a giudizio del Revisore, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

La revisione contabile è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia.

La responsabilità del Revisore, ai sensi di tali principi, è ulteriormente descritta nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione* della presente relazione.

Il Revisore è indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio e ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il suo giudizio.



Richiami d'informativa che non costituiscono rilievi

Con deliberazione assembleare in data 29/10/2021, iscritta nel Registro delle Imprese il 10/11/2021, è stato deliberato lo scioglimento della società e successivamente con deliberazione assembleare del 30/11/2021, con iscrizione nel Registro delle Imprese in data 04/01/2022, è stato nominato Liquidatore con rappresentanza legale il Dott. Marino Venditti., nato a Fontana Liri il 18/06/1960.

Il Revisore, in conformità al principio di revisione ISA Italia n. 706, richiama l'attenzione sull'operato del Liquidatore nella redazione del bilancio in merito ai criteri di valutazione adottati.

In considerazione dello stato di liquidazione della Società, i criteri valutativi sono stati oggetto di appropriata informativa con riferimento al Documento n. 5 dell'O.I.C.-Bilanci di liquidazione senza attività in continuazione.

I criteri applicati alla redazione del bilancio di liquidazione, in armonia con il predetto Documento, richiedono, in particolare, la valutazione delle attività al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato e la valutazione di tutte le passività al valore di estinzione, nominale o di accordo transattivo.

Nel caso di specie, inoltre, si rileva quanto segue:

- le immobilizzazioni materiali non sono state oggetto di ammortamento in quanto recuperabili solo attraverso la cessione;
- la valutazione delle partecipazioni non quotate, stante la difficoltà pratica di identificare un andamento di mercato, utilizzando la dovuta diligenza professionale ed acquisendo le informazioni utili per poter stimare il valore di realizzazione, tenendo conto anche della ridotta negoziabilità della partecipazione e dello stato di liquidazione della società partecipata

Il Revisore, in riferimento a tali aspetti, non ha espresso giudizio con rilievi.

Altri aspetti

Il Liquidatore ha informato il Revisore in merito alla società "E.P. SISTEMI SPA in liquidazione", società controllata da Lazio Ambiente Spa Unipersonale in Liquidazione per una quota pari al 60% e da AMA SPA per una quota pari al 40%.

Il Liquidatore, nella redazione del progetto di bilancio d'esercizio al 31/12/2023, preso atto dello stato di liquidazione della partecipata e tenuto conto che la società controllante non ha ricevuto la convocazione dell'Assemblea ordinaria per l'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31/12/2023 e dei precedenti anni



2021 e 2022, ha sostanzialmente azzerato il valore in bilancio della partecipazione, pari ad euro 6.318.182,35, mediante un accantonamento prudenziale di pari importo;

Per i crediti iscritti in bilancio verso la predetta partecipata si rinvia a quanto appropriatamente presentato nel bilancio stesso.

Il Liquidatore, inoltre, in merito alle prospettive della procedura di liquidazione in corso, comunica di aver intrapreso un processo di analisi finanziaria e patrimoniale per procedere al ricorso ad uno degli istituti disciplinati dal Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza, ragionevolmente, un "Accordo di ristrutturazione dei debiti" di cui all'art. 57 del già mesionato Codice.

Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale

Il Revisore, con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. f), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rileva che la società è in liquidazione volontaria e che, pertanto, sono venuti meno i presupposti per la continuità aziendale.

Responsabilità del liquidatore e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Il Liquidatore della Società " LAZIO AMBIENTE S.P.A.- UNIPERSONALE IN LIQUIDAZIONE " è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Obiettivi del Revisore sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il suo giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e



sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia è stato esercitato il giudizio professionale ed è stato mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Il Revisore, inoltre:

- ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ha comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile ed i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative del controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Il Liquidatore della Società "LAZIO AMBIENTE S.P.A.- UNIPERSONALE IN LIQUIDAZIONE" è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società "LAZIO AMBIENTE



S.P.A.- UNIPERSONALE IN LIQUIDAZIONE” al 31/12/2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d’esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

La società in liquidazione, inoltre, nella relazione deve illustrare l’andamento, le prospettive, anche temporali, della liquidazione, ed i principi ed i criteri adottati per realizzarla.

Il Revisore ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d’esercizio della Società “LAZIO AMBIENTE S.P.A.- UNIPERSONALE”. al 31/12/2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

Il Liquidatore evidenzia nella Relazione sulla Gestione una perdita d’esercizio pari ad € 433.578.

A giudizio del Revisore, la relazione sulla gestione, è coerente con il bilancio d’esercizio della Società “LAZIO AMBIENTE S.P.A.- UNIPERSONALE IN LIQUIDAZIONE” al 31/12/2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Il Revisore, con riferimento alla dichiarazione di cui all’art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 circa l’eventuale identificazione di errori significativi da rilasciare sulla base delle conoscenze e della comprensione dell’impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell’attività di revisione legale, non ha da riportare.

Isola del Liri, li 04/07/2024

Il Revisore Legale